



REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE N. 554 del

12 6 NOV. 2024

Oggetto: Delega funzioni in Materia di Tutela della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori

STRUTTURA PROPONENTE
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Dott. Nunzio Acquaviva

Registrazione Contabile

Budget Anno **2024-2027** Conto **20002000040 – 20002000045** Importo € **100.000,00** Aut. **108/114**

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(Dr. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Giammanco,

nominato con Decreto Presidenziale n.321/Serv 1°/S.G./2024

con l'assistenza del Segretario, **Dott. Luca Fallica** ha adottato la seguente deliberazione

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Premesso che in data 31 gennaio 2024 la Giunta regionale di Governo ha designato le nuove direzioni strategiche delle Aziende sanitarie regionali;

Considerato che con deliberazione n. 16 del 09.01.2020 l'ARNAS Garibaldi ha adottato l'Atto Aziendale, quindi modificato con la deliberazione n. 1136 del 08.09.2022, di presa d'atto del provvedimento della Giunta regionale di Governo n. 419 / 2022;

Ritenuto che, sulla base del citato Atto di Organizzazione, competono: al Direttore Generale, ex art. 3, c. 6, del d. lgs 502/92, sia le funzioni di indirizzo e di controllo sul conseguimento degli obiettivi predeterminati, sia la responsabilità complessiva della gestione dell'Azienda; alla Dirigenza, tutte le attività gestionali direttamente attribuite da disposizioni di legge o ad essa delegate dal Direttore Generale;

Che, in particolare, l'art. 24 del medesimo Atto dopo avere individuato, fra l'altro, gli atti e le attività di esclusiva competenza del Direttore Generale dell'ARNAS, prevede al comma 7 la facoltà di delegare - ai Direttori Amministrativo e Sanitario ed ai Direttori delle strutture complesse dell'area amministrativa - lo svolgimento di *"...funzioni con riferimento ad ambiti settoriali di attività ovvero l'adozione di singoli provvedimenti..."*, attribuendo con ciò al soggetto delegato *"...la piena responsabilità a qualsiasi effetto interno ed esterno degli atti compiuti..."*;

Che la designazione delle nuove direzioni strategiche delle aziende sanitarie, in data 31.01.2024, ha fatto venire meno l'originario soggetto delegante (ovvero il precedente Direttore Generale) e dunque le deleghe a suo tempo conferite;

Che, quindi, a seguito della intervenuta modifica nella titolarità dei poteri di Gestione aziendali, oltre che della ridefinizione dell'assetto dipartimentale, si ritiene opportuno provvedere, ex d. lgs 81/2008 e s.m.i., all'attribuzione delle nuove deleghe in Materia di Tutela della salute e della sicurezza dei Lavoratori, allo scopo di garantire il rispetto dei livelli delle prestazioni concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro come previsto dalla richiamata disciplina che trova applicazione in tutti i settori di attività, sia pubblici che privati, e con riferimento a tutte le tipologie di rischio;

Rilevato a tal fine che la citata normativa assegna le incombenze e le responsabilità relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro al c.d. "Datore di Lavoro";

Che l'art. 2, comma 1, lett. b), del suddetto d.lgs. (per i fini della medesima normativa) identifica il "Datore di lavoro" - nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs 165/01 - nel *"...dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri..., il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo..."*;

Che, invero, l'art. 16 del medesimo Decreto attribuisce al "*Datore di Lavoro*" la facoltà di delegare le funzioni afferenti alla Salute ed alla Sicurezza, definendo i limiti e le condizioni per il conferimento della eventuale delega, così come di seguito indicati:

- che la delega risulti da atto scritto recante data certa;
- che il delegato possieda tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- che la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- che la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
- che la delega sia accettata dal delegato per iscritto.
- che alla delega sia data adeguata e tempestiva pubblicità.

Preso Atto che sono comunque demandate al legale rappresentante dell'Azienda le funzioni non delegabili previste dall'art. 17 del medesimo Decreto Legislativo 81/2008, oltre quelle di indirizzo, programmazione e di controllo, attinenti alla gestione ed organizzazione globale dell'Azienda in funzione della realizzazione di un generale obbligo di sicurezza;

Che, ai fini dell'esercizio della facoltà di delega, occorre individuare dirigenti di questa Azienda - in possesso dei requisiti professionali e di esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni da assegnare - cui ricondurre, con atto formale, gli obblighi e le responsabilità in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;

Visto il Regolamento aziendale per la Tutela della Sicurezza e Salute dei Lavoratori di cui alla deliberazione 586 del 09.10.2019;

Viste le deliberazioni n. 88 del 28.01.2020 e n. 221 del 26.06.2019 con cui questa Azienda ha provveduto ad individuare il dr. Sebastiano De Maria e la dr.ssa Graziella Manciangli, Direttori Medici, rispettivamente, del P.O. Garibaldi-Centro e del P.O. Garibaldi-Nesima - quali Datori di Lavoro Delegati, ex d. lgs 81/2008, ciascuno per il presidio in cui rivestono detto ruolo;

Ritenuto opportuno confermare gli stessi, citati, dirigenti nella posizione di Datori di Lavoro delegati, tenuto conto della specifica esperienza maturata, oltre che in ragione delle espresse competenze manageriali e gestionali possedute;

Precisato che, nell'espletamento delle funzioni delegate, il dr. De Maria e la dr.ssa G. Manciangli opereranno in piena autonomia gestionale e di spesa e che, ai sensi dell'art. 16, c. 3 bis, del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., potranno a loro volta delegare specifiche funzioni, previa intesa con il datore delegante, nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo, previste per la "delega primaria";

Che in capo ai suddetti Direttori di Presidio grava l'obbligo di fornire periodicamente adeguate informazioni alla Direzione aziendale sui provvedimenti adottati e sugli interventi eseguiti, attraverso apposita relazione illustrativa delle disposizioni attuate, in applicazione del D.lgs 81/08, ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza sulle funzioni delegate e trasferite;

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012;

PROPONE

Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. avvalersi della facoltà di delega delle funzioni prevista dall'art. 16 del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.;
2. individuare la dr.ssa Graziella Manciangli, nella qualità di Direttore Medico del P.O. Garibaldi Nesima - in possesso dei necessari requisiti professionali e di esperienza (come desumibili dal curriculum dello stessa) - quale "*Datore di Lavoro*" delegato per le funzioni e le responsabilità connesse alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, ex D. Lgs 81/2008 e s.m.i., in servizio presso il citato Presidio;
3. individuare il dr. Sebastiano De Maria, nella qualità di Direttore Medico del P.O. Garibaldi Centro, “, in possesso dei necessari requisiti professionali e di esperienza (come desumibili dal curriculum dello stessa) - quale "*Datore di Lavoro*" delegato per le funzioni e le responsabilità connesse alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, ex D. Lgs 81/2008 e s.m.i., in servizio presso il citato Presidio;
4. affidare quindi ai dirigenti delegati lo svolgimento delle attività, incombenze, funzioni e responsabilità, meglio articolate nello schema dell'atto di delega allegato alla presente, senza soluzione di continuità rispetto alle precedenti deleghe e fino all'eventuale revoca, liberamente esercitabile in qualunque momento;
5. individuare entrambi i dirigenti quali componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, anche con le funzioni operative e istituzionali richiamate nella circolare assessoriale n. 1273 del 26.07.2010;
6. stabilire che, ai sensi dell'art. 16, c. 3 bis, del d.lgs 81/2008 e s.m.i., i suddetti delegati potranno a loro volta delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, previa intesa con il datore delegante, nel rispetto delle condizioni di cui al ai commi 1 e 2 dello stesso articolo;
7. ribadire che le funzioni delegate di che trattasi saranno esercitate in piena autonomia di gestione e di spesa da parte dei delegati - mediante impiego del fondo individuato con lo specifico atto di delega - sia attraverso l'adozione di eventuali, apposite, determinazioni dirigenziali, senza

preventiva e superiore autorizzazione, sia attraverso le Unità Operative competenti a seconda della tipologia di acquisto o di intervento ritenuto necessario o utile;

8. Prevedere, a tal fine, specifica dotazione economica annuale pari ad € 50.000,00, per ciascun delegato, da trarre dall'autorizzazione n. 108/114, con reintegrazione della stessa secondo le modalità definite nell'allegato schema di delega;

9. Approvare lo schema di delega allegato alla presente deliberazione, riservandosi eventuali variazioni al momento della sottoscrizione dello stesso;

10. dare mandato alla struttura proponente l'odierna deliberazione di provvedere agli atti conseguenti finalizzati: *a)* alla notifica della stessa deliberazione al dirigente delegato, in uno al citato schema, ai fini della eventuale accettazione; *b)* alla successiva sottoscrizione del relativo atto di delega fra il delegato ed il legale rappresentante dell'Azienda; *c)* alla conservazione dei documenti di che trattasi;

11. dare mandato alla medesima struttura di curare la massima diffusione del presente provvedimento e dell'afferente delega verso tutte le UU.OO. aziendali; e al Settore del Personale per l'inserimento agli atti del fascicolo personale dei dirigenti interessati;

Attesa l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Allegati: schema atto di delega:

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Dott. Nunzio Acquaviva



IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso Atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal dirigente che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

1. avvalersi della facoltà di delega delle funzioni prevista dall'art. 16 del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.;

2. individuare la dr.ssa Graziella Manciangli, nella qualità di Direttore Medico del P.O. Garibaldi Nesima - in possesso dei necessari requisiti professionali e di esperienza (come desumibili dal curriculum dello stessa) - quale "*Datore di Lavoro*" delegato per le funzioni e le responsabilità

connesse alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, ex D. Lgs 81/2008 e s.m.i., in servizio presso il citato Presidio;

3. individuare il dr. Sebastiano De Maria, nella qualità di Direttore Medico del P.O. Garibaldi Centro, in possesso dei necessari requisiti professionali e di esperienza (come desumibili dal curriculum dello stesso) - quale "*Datore di Lavoro*" delegato per le funzioni e le responsabilità connesse alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, ex D. Lgs 81/2008 e s.m.i., in servizio presso il citato Presidio;

4. affidare quindi ai dirigenti delegati lo svolgimento delle attività, incombenze, funzioni e responsabilità, meglio articolate nello schema dell'atto di delega allegato alla presente, senza soluzione di continuità rispetto alle precedenti deleghe, fino all'eventuale revoca delle deleghe, liberamente esercitabile in qualunque momento;

5. individuare entrambi i dirigenti quali componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, anche con le funzioni operative e istituzionali richiamate nella circolare assessoriale n. 1273 del 26.07.2010;

6. stabilire che, ai sensi dell'art. 16, c. 3 bis, del d.lgs 81/2008 e s.m.i., i suddetti delegati potranno a loro volta delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, previa intesa con il datore delegante, nel rispetto delle condizioni di cui al ai commi 1 e 2 dello stesso articolo;

7. precisare che, a tale ultimo fine, i dirigenti delegati potranno avvalersi della collaborazione del dott. L. Fallica e del dott. N. Romano, in servizio presso la Direzione Generale dell'Azienda;

8. ribadire che le funzioni delegate di che trattasi saranno esercitate in piena autonomia di gestione e di spesa da parte dei delegati, mediante impiego del fondo individuato con lo specifico atto di delega, attraverso l'adozione di apposite determinazioni dirigenziali, senza preventiva e superiore autorizzazione, ovvero attraverso le Unità Operative competenti a seconda della tipologia di acquisto o di intervento ritenuto necessario o utile;

9. Prevedere, a tal fine, specifica dotazione economica annuale pari ad € 50.000,00, per ciascun delegato, da trarre dall'autorizzazione n. 108/114, con reintegrazione della stessa secondo le modalità definite nell'allegato schema di delega;

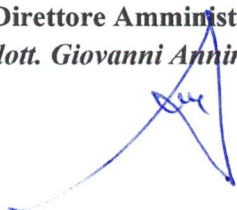
10. Approvare lo schema di delega allegato alla presente deliberazione, riservandosi eventuali variazioni al momento della sottoscrizione dello stesso;

11. dare mandato al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di provvedere agli atti conseguenti, finalizzati: a) alla notifica della presente deliberazione al dirigente delegato, in uno al citato schema, ai fini della eventuale accettazione; b) alla successiva sottoscrizione del relativo atto di delega fra il delegato ed il legale rappresentante dell'Azienda; c) alla conservazione dei documenti di che trattasi;

12. dare mandato al medesimo, suddetto, Responsabile di curare la massima diffusione dell'odierna deliberazione e dell'afferente delega verso tutte le UU.OO. aziendali; e al Settore del Personale per l'inserimento agli atti del fascicolo personale dei dirigenti interessati;

Attesa l'urgenza, dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

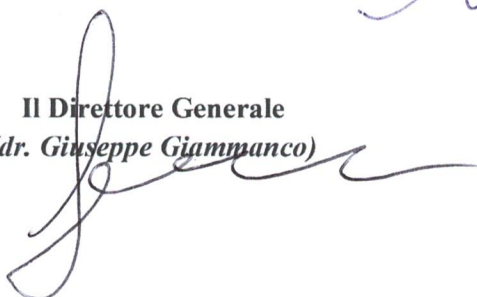
Il Direttore Amministrativo
(dott. Giovanni Annino)



Il Direttore Sanitario
(dr. Mauro Sapienza)



Il Direttore Generale
(dr. Giuseppe Giampanco)



Il Segretario

Dott. Luca Fallica



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal

_____ al _____ - ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito

dall'art. 53 L.R. n. 30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

- ☒ immediatamente
- ☐ perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- ☐ a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
- a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____
- b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Deliberazione n. 554 del 26/11/2024

Allegato A)

Delega di funzioni in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori	Rif.: D.Lgs 81/08
--	--------------------------

Prot. n. _____

Catania, _____

Dr.ssa Graziella Manciangli
Direttore Medico
P.O. Garibaldi Nesima
SEDE

Il sottoscritto dr. Giuseppe Giammanco, Direttore Generale dell'ARNAS "Garibaldi" di Catania, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda in P.zza S. Maria del Gesù, 5, nella qualità di Datore di Lavoro, ex art. 2, d. lgs 81/2008,

Premesso

- le disposizioni di cui al D. lgs 81/2008 e s.m.i. che, in applicazione della disciplina Europea, ha introdotto disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che nell'ambito dell'organizzazione dell'ARNAS "Garibaldi", considerati gli innumerevoli adempimenti tecnici connessi alla direzione dell'Azienda e sulla base di un opportuno criterio di suddivisione ed attribuzione dei compiti in relazione a competenze tecniche specifiche, si presenta la necessità di affidare, mediante delega, le funzioni connesse all'attuazione delle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza e igiene sul lavoro e di tutela della salute dei lavoratori;

Visto il Regolamento aziendale per la tutela della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori di cui alla deliberazione n. 586 del 09.10.2019;

Vista la deliberazione n. 554 del 26/11/2024, con cui, ai sensi del sopra indicato art. 16, D.Lgs 81/2008, è stata disposto di conferire alla S.V. – quale Direttore Medico (a T.D.) del P.O. Garibaldi Nesima - la delega delle Funzioni di Datore di Lavoro in materia di prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori.

Considerato che la S.V., in ragione delle mansioni e del ruolo ricoperti nell'ambito dell'ARNAS Garibaldi, è in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza e specifica competenza, adeguati per l'assolvimento delle funzioni, oggetto del presente atto di delega, anche in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, come delineati dal D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;

- **che** le funzioni delegate di "*Datore di Lavoro*" saranno esercitate dalla S.V., con attribuzione di poteri di organizzazione, gestione, controllo ed autonomia di spesa e disponibilità finanziaria, necessari per lo svolgimento delle citate funzioni.

Fermi restando gli obblighi in tema di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori previsti dal D.Lgs 81/2008 che comunque gravano sul "dirigente", ai sensi dell'art. 2, lett. d) del medesimo d.lgs, sulla base delle funzioni esercitate e senza necessità di deleghe specifiche di funzioni o incarichi, con il presente atto, il sottoscritto, nella qualità,

DELEGA

Alla dr.ssa Graziella Manciangli, ai sensi dell'art. 16 del d. lgs 81/2008 e s.m.i., le funzioni di Datore di Lavoro per tutte le attività svolte e per tutte le strutture insistenti presso il P.O. Garibaldi Nesima - con esclusione degli obblighi previsti dall'art. 17 del D. Lgs 81/2008 - al fine di attuare ed assicurare, in piena autonomia gestionale e di spesa, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2087 codice civile, gli adempimenti (e quant'altro più avanti elencato), come previsti dal D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e dalle altre vigenti norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia di sicurezza e di gestione della prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro; nonché l'adempimento di ogni altra disposizione che dovesse essere in futuro emanata in ordine alla stessa materia.

In particolare, S.V. nella citata qualità di Delegato, **dovrà, segnatamente:**

1. Analizzare, in collaborazione con il RSPP e il Medico Competente, le necessità che attengono alla prevenzione e protezione dei lavoratori e comunicarle formalmente ai Settori e/o alle UU.OO. competenti, accertandosi successivamente dell'effettiva esecuzione di quanto richiesto;
2. Fornire al Servizio Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente tutte le informazioni finalizzate ai processi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
3. Assolvere agli adempimenti delegati attraverso diretta attuazione o attraverso la richiesta motivata di intervento agli altri Soggetti Aziendali (delegati, dirigenti etc.), deputati a provvedere, fatta salva l'adozione di ulteriori misure sostitutive;
4. Pianificare, nel raccordo con il RSPP ed il Medico Competente, il fabbisogno annuale di DPI o di altro materiale di sicurezza, al fine di fornire ai lavoratori i necessari DPI o altro materiale, la cui richiesta di acquisto dovrà essere inoltrata al Settore Provveditorato dell'Azienda;
5. Segnalare tempestivamente, e/o richiedere, al competente Settore Tecnico, e/o ai Servizi e/o alle Ditte all'uopo incaricate dall'Azienda, eventuali difformità, rispetto alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, riscontrate negli edifici, nelle strutture, negli impianti, apparecchiature elettromedicali ed attrezzature in genere, insistenti nel P.O. Garibaldi Nesima, assicurandosi, tra l'altro, del corretto espletamento dei regolari controlli manutentivi e delle verifiche periodiche;
6. Curare l'attuazione delle misure generali di tutela - ad esclusione di quelle non delegabili - previste dall'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., anche avvalendosi della consulenza del RSPP;

7. Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., dovrà:
- a) designare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
 - b) con riferimento ai locali di deposito di materiale combustibile (farmacie, archivi, magazzini), depositi di reparto, locali UPS, locali tecnici, ricevuta segnalazione sull'utilizzo dei locali in maniera non idonea da parte del RTSA e/o del RSPP, S.V. provvederà a richiamare i soggetti interessati al corretto utilizzo dei locali ad essi assegnati. In tali casi, inoltre, S.V. provvederà direttamente ad incaricare le Unità Operative interessate, affinché provvedano all'onere di trasferire il materiale combustibile e le attrezzature in altri edifici / locali di caratteristiche adeguate e di rimuovere, in tempi utili, il materiale combustibile da smaltire ed inutilizzabile presente all'interno dei locali ad alto rischio incendio secondo le procedure aziendali vigenti. Dovrà, infine, assicurare la manutenzione dei presidi antincendio già installati nelle vicinanze dei suddetti locali, sulla base del vigente contratto di manutenzione;
 - c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e alla sicurezza, secondo le indicazioni e le prescrizioni del Medico competente;
 - d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente;
 - e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
 - f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
 - g) inviare i lavoratori a visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dal d.lgs 81/2008; nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 dello stesso Decreto, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
 - h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
 - i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
 - j) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento, in favore dei lavoratori, in materia di salute e sicurezza degli stessi, ai sensi degli artt. 36 e 37 del d.lgs 81/2008 e s.m.i.;
 - k) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo

grave e immediato;

- l) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- m) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- n) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- o) sulla base degli elenchi del personale in servizio e degli scadenziari predisposti e gestiti dal Medico Competente, garantire l'effettuazione delle visite mediche preventive e periodiche
- p) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;

8. La S.V., inoltre, dovrà:

8.1 elaborare le procedure operative che tengano conto anche degli aspetti di sicurezza connessi con le attività, consultando il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione il Medico Competente e gli RLS;

8.2. sorvegliare e vigilare sulla corretta attuazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei lavoratori, con particolare attenzione nei confronti degli "ospiti" (tirocinanti, specializzandi, ecc.), in relazione ai quali il Responsabile dell'attività ha, comunque, la responsabilità diretta di informazione sui rischi e sulle relative procedure da adottare e sulla adozione delle misure di prevenzione e protezione;

8.3. dovrà disporre, controllare ed esigere, avvalendosi per tale controllo di Dirigenti e Preposti già normativamente destinatari di tale compito, che i lavoratori osservino le norme di legge, e le disposizioni interne in materia di sicurezza e igiene e che usino correttamente le attrezzature di lavoro, nonché i mezzi di protezione individuale eventualmente messi a loro disposizione.

8.4. dovrà controllare ed esigere l'osservanza del divieto di fumo in tutti i locali dei siti di Sua competenza.

9. Nei casi previsti dai precedenti punti 8.1, 8.2, 8.3, dovrà provvedere, ove necessario, a segnalare coloro che non osservino le norme di legge e le disposizioni impartite, per l'applicazione di eventuali provvedimenti disciplinari.

10. In generale, nelle materie di competenza, S.V. dovrà:

10.1 consultare i RLS nelle ipotesi previste dall'art.50 del D.Lgs. 81/08;

10.2. frequentare i corsi di formazione ed aggiornamento sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro;

10.3. provvedere, in collaborazione con il RSPP, all'elaborazione del Piano di Emergenza e di Evacuazione e al PEIMAF;

10.4. gestire la Squadra di Emergenza e i relativi turni mensili;

10.5. partecipare alla riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08.

10.6. dovrà fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente informazioni in merito a:

- a) nuove attività e cicli lavorativi messi in atto;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) nuovi impianti installati e/o modifiche agli stessi;
- d) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

10. Il Delegato dovrà provvedere affinché:

- siano applicate le disposizioni in Materia di orario di lavoro;
- le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono ad uscite di emergenza, siano sgombre allo scopo di consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza;
- i luoghi di lavoro, gli impianti ed i dispositivi siano sottoposti a regolare manutenzione tecnica;
- i luoghi di lavoro, gli impianti ed i dispositivi siano sottoposti a regolare pulizia, onde assicurare condizioni igieniche adeguate;
- in raccordo con il RSPP, sia adeguatamente apposta la segnaletica di sicurezza sulle pareti dei locali aziendali utilizzati nelle attività operative e, comunque, sulle strutture e gli edifici costituenti il P.O. Garibaldi Nesima;

11. S.V. potrà, a sua volta, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, previa intesa con il sottoscritto datore di lavoro delegante, nel rispetto delle condizioni e di forma previste dall'art. 16, c. 1 e 2, del d.lgs 81/2008;

12. Per lo svolgimento delle funzioni delegate è assegnato al Delegato un budget di €. 50.000,00 (euro cinquantamila/00) con reintegro automatico al ridursi della capienza del fondo al di sotto del 20%.

13. Le spese necessarie potranno essere disposte discrezionalmente mediante provvedimenti (determine) di spesa assunte direttamente dalla S.V., oppure mediante le ordinarie procedure amministrative. In tale ultima ipotesi:

- le richieste di acquisto dovranno essere inoltrate ai competenti settori amministrativi o alle UU.OO competenti. In via esemplificativa:
- la richiesta di dispositivi di sicurezza, DPI e DPC dovrà pervenire al Settore Provveditorato.
- la richiesta di manutenzioni straordinarie, verifiche di sicurezza su strutture, macchine, impianti e attrezzature elettromedicali, dovrà pervenire al Settore Tecnico.

In ogni caso, l'impiego delle somme impegnate e/o le richieste di acquisto di quanto necessario ai fini della

sicurezza diretta a qualsiasi Settore, ivi compreso il Settore Economico-Finanziario, è da intendersi autorizzata dalla Direzione Aziendale operando S.V. con la delega di funzioni di Datore di Lavoro.

Resta ovviamente onere del delegato dimostrare l'urgenza di impiego delle somme e la loro reale destinazione a rispondere a problemi di sicurezza e salute dei lavoratori.

14. Tutti gli interventi dovranno essere concordati, a seconda dei casi, e ferme restando eventuali esigenze di urgenza, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente;

15. L'odierna delega viene attribuita senza soluzione di continuità rispetto all'analoga precedente, ed è confermata, senza necessità di successivi atti formali, fino al mantenimento, da parte del sottoscritto delegante, della qualità di legale rappresentante dell'Azienda Garibaldi, anche se derivante (tale qualità) da eventuali, successivi, atti di nomina diversi.

Rimane salva la facoltà di revoca, che potrà essere disposta in qualsiasi momento per insindacabile facoltà del sottoscritto legale rappresentante dell'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Giuseppe Giammanco)

Per accettazione

dr.ssa Graziella Mancigli

Deliberazione n. 554 del 26/11/2024

Allegato A)

Delega di funzioni in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori	Rif.: D.Lgs 81/08
--	--------------------------

Prot. n. _____

Catania, _____

Dr. Sebastiano De Maria
Direttore Medico
P.O. Garibaldi Centro
SEDE

Il sottoscritto dr. Giuseppe Giammanco, Direttore Generale dell'ARNAS "Garibaldi" di Catania, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda in P.zza S. Maria del Gesù, 5, nella qualità di Datore di Lavoro, ex art. 2, d. lgs 81/2008,

Premesso

- le disposizioni di cui al D. lgs 81/2008 e s.m.i. che, in applicazione della disciplina Europea, ha introdotto disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che nell'ambito dell'organizzazione dell'ARNAS "Garibaldi", considerati gli innumerevoli adempimenti tecnici connessi alla direzione dell'Azienda e sulla base di un opportuno criterio di suddivisione ed attribuzione dei compiti in relazione a competenze tecniche specifiche, si presenta la necessità di affidare, mediante delega, le funzioni connesse all'attuazione delle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza e igiene sul lavoro e di tutela della salute dei lavoratori;

Visto il Regolamento aziendale per la tutela della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori di cui alla deliberazione n. 586 del 09.10.2019;

Vista la deliberazione n. 554 del 26/11/2024, con cui, ai sensi del sopra indicato art. 16, D.Lgs 81/2008, è stata disposto di conferire alla S.V. – quale Direttore Medico (a T.D.) del P.O. Garibaldi Centro - la delega delle Funzioni di Datore di Lavoro in materia di prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori.

Considerato che la S.V., in ragione delle mansioni e del ruolo ricoperti nell'ambito dell'ARNAS Garibaldi, è in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza e specifica competenza, adeguati per l'assolvimento delle funzioni, oggetto del presente atto di delega, anche in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, come delineati dal D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;

- **che** le funzioni delegate di "*Datore di Lavoro*" saranno esercitate dalla S.V., con attribuzione di poteri di organizzazione, gestione, controllo ed autonomia di spesa e disponibilità finanziaria, necessari per lo svolgimento delle citate funzioni.

Fermi restando gli obblighi in tema di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori previsti dal D.Lgs 81/2008 che comunque gravano sul "dirigente", ai sensi dell'art. 2, lett. d) del medesimo d.lgs, sulla base delle funzioni esercitate e senza necessità di deleghe specifiche di funzioni o incarichi, con il presente atto, il sottoscritto, nella qualità,

DELEGA

Al dr. Sebastiano De Maria, ai sensi dell'art. 16 del d. lgs 81/2008 e s.m.i., le funzioni di Datore di Lavoro per tutte le attività svolte e per tutte le strutture insistenti presso il P.O. Garibaldi Centro - con esclusione degli obblighi previsti dall'art. 17 del D. Lgs 81/2008 - al fine di attuare ed assicurare, in piena autonomia gestionale e di spesa, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2087 codice civile, gli adempimenti (e quant'altro più avanti elencato), come previsti dal D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e dalle altre vigenti norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia di sicurezza e di gestione della prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro; nonché l'adempimento di ogni altra disposizione che dovesse essere in futuro emanata in ordine alla stessa materia.

In particolare, S.V. nella citata qualità di Delegato, **dovrà, segnatamente:**

1. Analizzare, in collaborazione con il RSPP e il Medico Competente, le necessità che attengono alla prevenzione e protezione dei lavoratori e comunicarle formalmente ai Settori e/o alle UU.OO. competenti, accertandosi successivamente dell'effettiva esecuzione di quanto richiesto;
2. Fornire al Servizio Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente tutte le informazioni finalizzate ai processi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
3. Assolvere agli adempimenti delegati attraverso diretta attuazione o attraverso la richiesta motivata di intervento agli altri Soggetti Aziendali (delegati, dirigenti etc.), deputati a provvedere, fatta salva l'adozione di ulteriori misure sostitutive;
4. Pianificare, nel raccordo con il RSPP ed il Medico Competente, il fabbisogno annuale di DPI o di altro materiale di sicurezza, al fine di fornire ai lavoratori i necessari DPI o altro materiale, la cui richiesta di acquisto dovrà essere inoltrata al Settore Provveditorato dell'Azienda;
5. Segnalare tempestivamente, e/o richiedere, al competente Settore Tecnico, e/o ai Servizi e/o alle Ditte all'uopo incaricate dall'Azienda, eventuali difformità, rispetto alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, riscontrate negli edifici, nelle strutture, negli impianti, apparecchiature elettromedicali ed attrezzature in genere, insistenti nel P.O. Garibaldi Centro, assicurandosi, tra l'altro, del corretto espletamento dei regolari controlli manutentivi e delle verifiche periodiche;
6. Curare l'attuazione delle misure generali di tutela - ad esclusione di quelle non delegabili - previste dall'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., anche avvalendosi della consulenza del RSPP;

7. Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., dovrà:
- a) designare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
 - b) con riferimento ai locali di deposito di materiale combustibile (farmacie, archivi, magazzini), depositi di reparto, locali UPS, locali tecnici, ricevuta segnalazione sull'utilizzo dei locali in maniera non idonea da parte del RTSA e/o del RSPP, S.V. provvederà a richiamare i soggetti interessati al corretto utilizzo dei locali ad essi assegnati. In tali casi, inoltre, S.V. provvederà direttamente ad incaricare le Unità Operative interessate, affinché provvedano all'onere di trasferire il materiale combustibile e le attrezzature in altri edifici / locali di caratteristiche adeguate e di rimuovere, in tempi utili, il materiale combustibile da smaltire ed inutilizzabile presente all'interno dei locali ad alto rischio incendio secondo le procedure aziendali vigenti. Dovrà, infine, assicurare la manutenzione dei presidi antincendio già installati nelle vicinanze dei suddetti locali, sulla base del vigente contratto di manutenzione;
 - c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e alla sicurezza, secondo le indicazioni e le prescrizioni del Medico competente;
 - d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente;
 - e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
 - f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
 - g) inviare i lavoratori a visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dal d.lgs 81/2008; nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 dello stesso Decreto, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
 - h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
 - i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
 - j) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento, in favore dei lavoratori, in materia di salute e sicurezza degli stessi, ai sensi degli artt. 36 e 37 del d.lgs 81/2008 e s.m.i.;
 - k) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo

grave e immediato;

- l) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- m) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- n) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- o) sulla base degli elenchi del personale in servizio e degli scadenziari predisposti e gestiti dal Medico Competente, garantire l'effettuazione delle visite mediche preventive e periodiche
- p) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;

8. La S.V., inoltre, dovrà:

8.1 elaborare le procedure operative che tengano conto anche degli aspetti di sicurezza connessi con le attività, consultando il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione il Medico Competente e gli RLS;

8.2. sorvegliare e vigilare sulla corretta attuazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei lavoratori, con particolare attenzione nei confronti degli "ospiti" (tirocinanti, specializzandi, ecc.), in relazione ai quali il Responsabile dell'attività ha, comunque, la responsabilità diretta di informazione sui rischi e sulle relative procedure da adottare e sulla adozione delle misure di prevenzione e protezione;

8.3. dovrà disporre, controllare ed esigere, avvalendosi per tale controllo di Dirigenti e Preposti già normativamente destinatari di tale compito, che i lavoratori osservino le norme di legge, e le disposizioni interne in materia di sicurezza e igiene e che usino correttamente le attrezzature di lavoro, nonché i mezzi di protezione individuale eventualmente messi a loro disposizione.

8.4. dovrà controllare ed esigere l'osservanza del divieto di fumo in tutti i locali dei siti di Sua competenza.

9. Nei casi previsti dai precedenti punti 8.1, 8.2, 8.3, dovrà provvedere, ove necessario, a segnalare coloro che non osservino le norme di legge e le disposizioni impartite, per l'applicazione di eventuali provvedimenti disciplinari.

10. In generale, nelle materie di competenza, S.V. dovrà:

10.1 consultare i RLS nelle ipotesi previste dall'art.50 del D.Lgs. 81/08;

10.2. frequentare i corsi di formazione ed aggiornamento sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro;

10.3. provvedere, in collaborazione con il RSPP, all'elaborazione del Piano di Emergenza e di Evacuazione e al PEIMAF;

10.4. gestire la Squadra di Emergenza e i relativi turni mensili;

10.5. partecipare alla riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08.

10.6. dovrà fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente informazioni in merito a:

- a) nuove attività e cicli lavorativi messi in atto;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) nuovi impianti installati e/o modifiche agli stessi;
- d) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

10. Il Delegato dovrà provvedere affinché:

- siano applicate le disposizioni in Materia di orario di lavoro;
- le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono ad uscite di emergenza, siano sgombre allo scopo di consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza;
- i luoghi di lavoro, gli impianti ed i dispositivi siano sottoposti a regolare manutenzione tecnica;
- i luoghi di lavoro, gli impianti ed i dispositivi siano sottoposti a regolare pulizia, onde assicurare condizioni igieniche adeguate;
- in raccordo con il RSPP, sia adeguatamente apposta la segnaletica di sicurezza sulle pareti dei locali aziendali utilizzati nelle attività operative e, comunque, sulle strutture e gli edifici costituenti il P.O. Garibaldi Centro;

11. S.V. potrà, a sua volta, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, previa intesa con il sottoscritto datore di lavoro delegante, nel rispetto delle condizioni e di forma previste dall'art. 16, c. 1 e 2, del d.lgs 81/2008;

12. Per lo svolgimento delle funzioni delegate è assegnato al Delegato un budget di €. 50.000,00 (euro cinquantamila/00) con reintegro automatico al ridursi della capienza del fondo al di sotto del 20%.

13. Le spese necessarie potranno essere disposte discrezionalmente mediante provvedimenti (determine) di spesa assunte direttamente dalla S.V., oppure mediante le ordinarie procedure amministrative. In tale ultima ipotesi:

- le richieste di acquisto dovranno essere inoltrate ai competenti settori amministrativi o alle UU.OO competenti. In via esemplificativa:
- la richiesta di dispositivi di sicurezza, DPI e DPC dovrà pervenire al Settore Provveditorato.
- la richiesta di manutenzioni straordinarie, verifiche di sicurezza su strutture, macchine, impianti e attrezzature elettromedicali, dovrà pervenire al Settore Tecnico.

In ogni caso, l'impiego delle somme impegnate e/o le richieste di acquisto di quanto necessario ai fini della

sicurezza diretta a qualsiasi Settore, ivi compreso il Settore Economico-Finanziario, è da intendersi autorizzata dalla Direzione Aziendale operando S.V. con la delega di funzioni di Datore di Lavoro.

Resta ovviamente onere del delegato dimostrare l'urgenza di impiego delle somme e la loro reale destinazione a rispondere a problemi di sicurezza e salute dei lavoratori.

14. Tutti gli interventi dovranno essere concordati, a seconda dei casi, e ferme restando eventuali esigenze di urgenza, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente;

15. L'odierna delega viene attribuita senza soluzione di continuità rispetto all'analoga precedente, ed è confermata, senza necessità di successivi atti formali, fino al mantenimento, da parte del sottoscritto delegante, della qualità di legale rappresentante dell'Azienda Garibaldi, anche se derivante (tale qualità) da eventuali, successivi, atti di nomina diversi.

Rimane salva la facoltà di revoca, che potrà essere disposta in qualsiasi momento per insindacabile facoltà del sottoscritto legale rappresentante dell'Azienda.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Giuseppe Giammanco)

Per accettazione

dr. Sebastiano De Maria